



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 05/06/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 74

Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano di Monitoraggio presentato da Nuovo Pignone s.p.a. Bari-Modugno". Approvazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che la Società Nuovo Pignone già nel 2003 ha presentato il Piano di Caratterizzazione, sottoposto ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.M. 471/1999, in quanto ricadente nel territorio dei Comuni di Bari e Modugno ed autorizzato dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 17 giugno 2004;
- Visto che, a seguito dell'esecuzione delle indagini previste dal Piano della caratterizzazione è stato rilevato inquinamento significativo nelle acque di falda sottostanti l'insediamento produttivo, mentre risulta non contaminato il suolo dell'insediamento medesimo;
- Considerato che, per la situazione di inquinamento rilevata, la Società Nuovo Pignone ha presentato il "Progetto Operativo di Bonifica" in coerenza con le disposizioni contenute nel Titolo V del più volte citato D.Lgs. 152/2006, acquisito agli atti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica con prot. 4862 del 25 Luglio 2006;
- Considerato che il progetto de quo è stato sottoposto alla valutazione della Conferenza di Servizi indetta con Prot. n. 680 del 15 febbraio 2007;

- Considerato, inoltre, che preliminarmente alla Conferenza di Servizi è stata espletata l'istruttoria tecnica da parte non solo dei soggetti individuati al comma 12 dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, ma anche dell'Ufficio Bonifica;
- Verificate le risultanze delle istruttorie svolte dagli Enti convocati alla Conferenza di Servizi del 15 febbraio che, unanimemente concordano nel ritenere che il Progetto presentato da Nuovo Pignone si configuri come un "Piano di Monitoraggio" e non già quale "Progetto Operativo di Bonifica";
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi che concorda, comunque, sulla necessità di approvare il Piano di Monitoraggio proposto, in considerazione del rilevato inquinamento della falda, anche allo scopo di acquisire la disponibilità dei Comuni territorialmente competenti a fornire ogni utile strumento per l'esecuzione dei campionamenti delle acque che dovrà necessariamente essere effettuata da pozzi ricadenti su suoli privati, come risulta da Fig. 7 "Ubicazione dei pozzi privati censiti";
- Ritenuto che tale monitoraggio debba essere eseguito per cinque anni, con cadenza semestrale per i primi due anni, fermo restando che la frequenza per gli anni successivi sarà definita sulla base dei precedenti monitoraggi;
- Considerato che la Conferenza di Servizi ha prescritto che con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso debba essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µg/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi che indicano la necessità di procedere, nelle more del monitoraggio da avviare, alla predisposizione del "Progetto Operativo di Bonifica" e/o Messa in Sicurezza di Emergenza;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 28/2/2007 concernenti il "Piano di Monitoraggio";
- Di approvare il Piano di Monitoraggio presentato dalla Società "Nuovo Pignone s.p.a." che si svilupperà in cinque anni, prescrivendo per i primi due che la cadenza dei campionamenti sia semestrale, mentre la frequenza per i successivi tre anni sarà stabilita sulla base delle risultanze delle analisi eseguite nei precedenti due anni;
- Di stabilire che, nelle more del monitoraggio ed in funzione dei primi esiti di analisi che confermino lo stato di inquinamento della falda sottostante l'insediamento produttivo, la Società Nuovo Pignone dovrà provvedere alla predisposizione del "Progetto Operativo di Bonifica" e/o Messa in sicurezza di Emergenza, in conformità a quanto deciso in sede di Conferenza di servizi del 28/2/2007;
- Di prescrivere che con riferimento al parametro idrocarburi che lo stesso sia determinato come n-

esano con limite di riferimento di 10µg/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;

- Di prescrivere che dovrà essere monitorata l'acqua dei pozzi n. 24, 30, 31, 32, 33, 34, 29 e 37 così come ubicati nella Fig. 7 - Ubicazione dei Pozzi Privati Censiti, allegata al Piano di Caratterizzazione dello Stabilimento Nuovo Pignone di Bari;
- Di prendere atto della disponibilità, acquisita in sede di Conferenza dei Servizi del 28/2/2007 da parte dei rappresentanti dei Comuni di Bari e Modugno; a fornire ogni utile strumento per l'esecuzione dei campionamenti delle acque che dovrà necessariamente essere effettuata da pozzi ricadenti su suoli privati, come risulta da Fig. 7 "Ubicazione dei pozzi privati censiti";
- Di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Bari e Modugno;
- Di notificare il presente provvedimento alla Società Nuovo Pignone -S.P. per Modugno, 10 70123 Bari;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per gli adempimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento sui B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE

del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica,
Ing. Antonello Antonicelli
